

In allegato al quotidiano  
Il Giornale

# DOSSIER

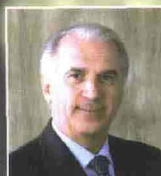
POLITICA ECONOMIA MANAGEMENT

Trentino Alto Adige / Südtirol



**INNOCENZO CIPOLLETTA**

Guardiamo al futuro  
con più ottimismo



**GIACOMO SANTINI**

Serve collaborazione  
per una regione più unita



**MARIA CONCETTA MATTEI**

Ecco come vedo  
il mio Trentino

**EUROREGIONE**

Le opportunità e i progetti

**FESTIVAL DELL'ECONOMIA**

Un'occasione di riflessione

## ILARIA VESCOVI

Responsabilità. Tanto coraggio. E capacità di rischiare.  
Il presidente della Federazione regionale degli Industriali  
del Trentino Alto Adige racconta il suo essere imprenditrice

*Ilaria Vescovi, oltre a rappresentare gli Industriali della regione, è contitolare del Gruppo Tecnoclima*

Foto Michele Bernardinatti KLR

EDITORIALE

## UN LABORATORIO DI EFFICIENZA

**S**viluppo ecosostenibile, investimenti in ricerca e innovazione, collaborazione tra mondo dell'Università e tessuto economico. Ma anche tutela del patrimonio culturale e ambientale. Apertura all'Europa, da un lato, e maggiore autonomia rispetto al governo centrale dall'altro. Sono alcuni dei nodi alla cui soluzione è appeso il rilancio del Paese. E sono, nello stesso tempo, obiettivi che hanno trovato, o stanno trovando, un'attuazione in Trentino Alto Adige. Questa regione può allora essere guardata, sotto molti aspetti, come un piccolo laboratorio di efficienza.

Uno sviluppo quello del Trentino Alto Adige che non è solo una meta da raggiungere ma un sentiero che la regione sta percorrendo con il passo dello scalatore esperto. Lo dimostra prima di tutto il buono stato di salute del tessuto economico, costellato da piccole e medie imprese frizzanti e vivaci, che hanno potuto contare sul sostegno non solo delle istituzioni, ma anche di Fondazioni, centri di ricerca e di un sistema creditizio fortemente radicato nel territorio, come mette in evidenza il finanziere Alberto Rigotti. Imprese che hanno saputo colmare il proprio gap dimensionale scommettendo su ricerca e innovazione, riuscendo a conquistare nicchie di mercato fondamentali in cui sono diventate leader a livello internazionale. Merito anche degli industriali locali rappresentati da Ilaria Vescovi, l'ennesima presidenza rosa in Confindustria, che ricorda come la propensione al rischio, il coraggio e un'autentica meritocrazia debbano essere iscritti nel dna di ogni imprenditore. E proprio il coraggio e la lucidità devono permettere a imprenditori e cittadini di guardare al futuro con fiducia, non lasciandosi lusingare dagli allarmismi che dipingono l'economia italiana sull'orlo di un precipizio. Lo dice a chiare lettere Innocenzo Cipolletta, presidente dell'Università di Trento e di Fs, che invita gli italiani a prestare orecchio, per una volta, all'Italia che funziona. Resistendo alle sirene del declino. Uno spirito che, però, deve essere educato. Perché solo con la conoscenza è possibile vincere la paura. Proprio in quest'ottica è nato il **Festival dell'Economia**. Giunto con successo alla sua terza edizione sotto la direzione scientifica di Tito Boeri, questo appuntamento è un'occasione fondamentale di confronto su temi che toccano da vicino la vita di tutti i giorni.

Ma Trentino Alto Adige è anche apertura naturale e storica verso l'Unione europea. Non solo quella istituzionale, che a molti pare ancora un concetto astratto, ma soprattutto nei confronti di un'Europa che si costruisce quotidianamente con proficui accordi di collaborazione. Ne è un esempio tangibile l'Euroregione che riunisce le due Province Autonome con il Land Tirol austriaco. Una vocazione europeista, che nella terra di Alcide De Gasperi, non può stupire. E che deve però andare di pari passo con il dialogo tra le due anime di questa regione, e trovare nella diversità una fonte di ricchezza.

È questo è il Trentino Alto Adige che abbiamo voluto raccontare.

di Francesca Buonfiglioli